

PROGETTO ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado
Anno Scolastico 2025-2026

"EduchiAMO il CUORE"



"Diffondi l'amore ovunque tu vada. Non lasciare che nessuno si allontani da te senza essere più felice di prima" (Madre Teresa di Calcutta)

PREMESSA

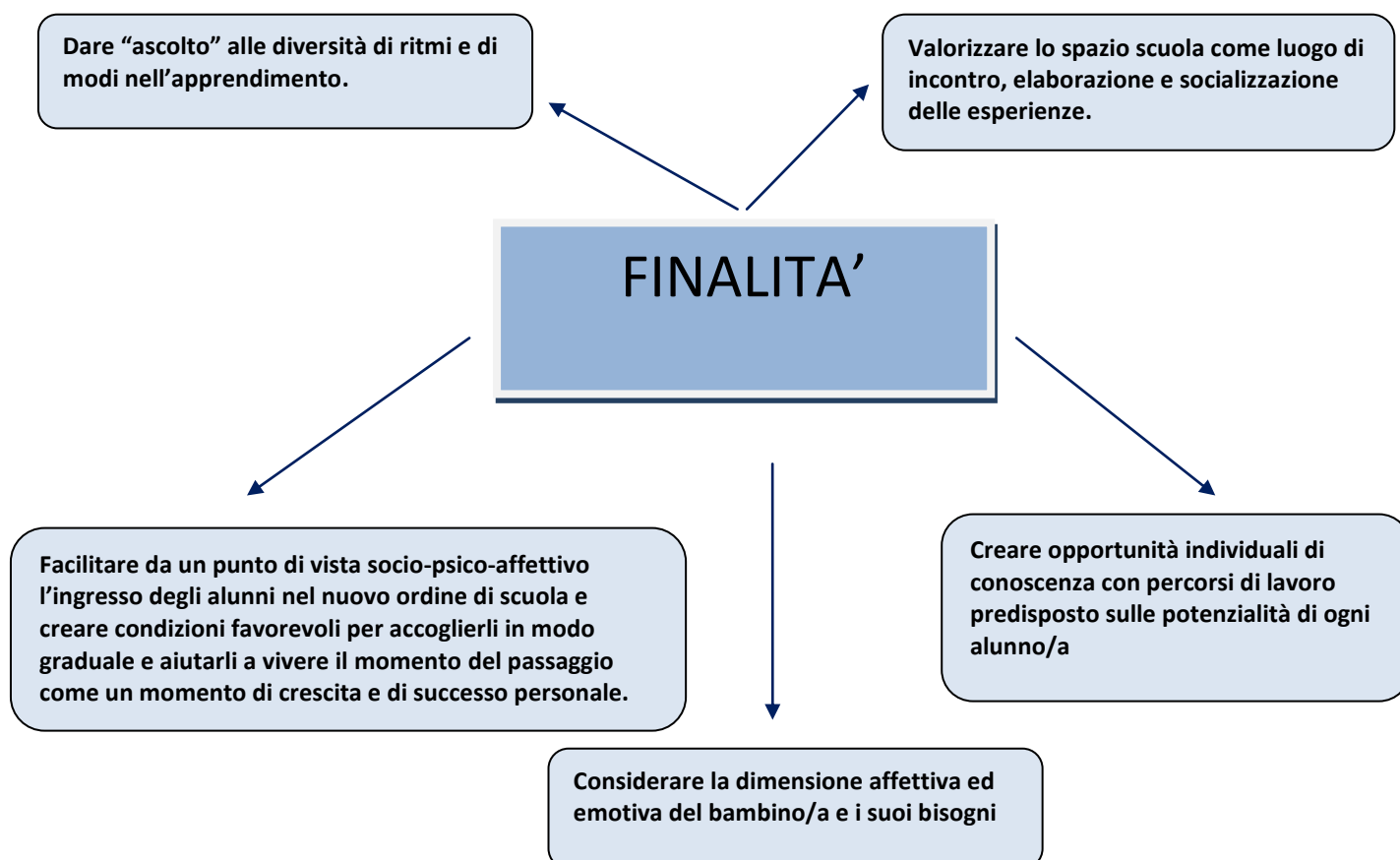
L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente significativo del nostro Istituto.

I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le famiglie l'inizio di **"un tempo nuovo"** carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed Istituzione Scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo **"star bene a scuola"** sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, non limitata ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, che si realizza in un modo di essere che si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio *modus-vivendi* e operandi che contraddistingue chi frequenta la nostra Istituzione.

Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Pertanto, con il seguente progetto, si intendono perseguire le finalità e gli obiettivi di seguito riportati:



Il nostro Progetto Accoglienza parte dall'individuazione e dall'esplicitazione dei bisogni dei soggetti coinvolti: alunni, famiglie, docenti.

I BISOGNI

... degli alunni	... delle famiglie	... delle insegnanti
-Bisogno di sicurezza: possibilità di esprimere e riconoscere le emozioni sia legate alla nuova esperienza che a quelle vissute. -Bisogni sociali: stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti per sentirsi parte attiva di un gruppo. -Bisogno di sentirsi valorizzato/a, riconosciuto/a per la propria unicità. - Bisogno di sentirsi considerato/a e valorizzato/a per le proprie competenze.	-Conoscere il nuovo ordine di scuola e i suoi docenti, avviando un rapporto di collaborazione educativa. - Stabilire relazioni con gli altri genitori e con le insegnanti. -Sentirsi partecipe e coinvolti nel patto educativo. - Superare le ansie legate ai cambiamenti. - Conoscere i percorsi educativi e didattici specifici della classe e dell'ordine di scuola. - Ricevere informazioni, conferme e rassicurazioni circa le competenze possedute dal proprio figlio/a.	-Conoscere gli alunni, i loro interessi, i loro percorsi, le loro storie, le loro competenze. -Stabilire relazioni con gli alunni e le famiglie. -Formare classi il più possibile equilibrate ed eterogenee. -Avviare la costruzione di un piano di obiettivi e traguardi ragionevolmente raggiungibili dal gruppo classe\sezione. -Concordare tra tutti i docenti delle classi parallele stili e approcci educativi.

In riferimento alle nuove “INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO - *SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE*” (2025), nell’ambito del PROGETTO ACCOGLIENZA, la nostra Scuola sceglie di continuare con la tematica **dell’Intelligenza Emotiva**, quale capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti, utilizzandoli in modo efficace per raggiungere obiettivi e migliorare relazioni tenendo presente, così come ci suggerisce Umberto Galimberti, che le emozioni sono reazioni immediate e istintive a stimoli esterni o interni, più innate e universali quali la paura, la rabbia, la gioia, la tristezza; i sentimenti sono elaborazioni più complesse e durature delle emozioni, che integrano aspetti cognitivi, valutazioni personali, esperienze passate e influenze culturali, meno immediate e più legate alla soggettività di ciascun individuo e si apprendono attraverso l'esperienza e l'interazione sociale, e che quindi non sono innati ma si sviluppano nel corso della vita.

L'alfabetizzazione emotiva, ovvero la capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, è fondamentale per lo sviluppo della persona e per la costruzione di relazioni significative. In questo senso, i sentimenti rappresentano un ponte tra la dimensione biologica delle emozioni e la dimensione culturale e sociale dell'essere umano.

Pertanto, lavorare in classe su emozioni e sentimenti mira a:

- **promuovere il successo formativo;**
- **prevenire la povertà educativa;**
- **contrastare la dispersione scolastica.**

È necessario, pertanto, un profondo lavoro educativo da iniziare a scuola: **“un’educazione del cuore** che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l’empatia, la tenerezza, l’incanto, la gentilezza” (Indicazioni Nazionali 2025).

“In uno scenario mondiale in profondo mutamento, la scuola si trova a svolgere il ruolo di presidio dell’umanesimo e di luogo di elaborazione di culture educative attente a dimensioni quali la cura di sé e dell’ambiente, la creatività, l’immaginazione, il senso critico necessari a fronteggiare e governare l’universo in espansione delle tecnologie con istruzione qualitativamente elevata e **sapienza del cuore**” (Indicazioni Nazionali 2025), nell’accezione di **“amore inteso come cura”** : amore e cura nelle attività educative come pratica quotidiana e modello relazionale atto a promuovere un ambiente scolastico dove gli studenti imparino a prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente, sviluppando empatia, responsabilità e competenze emotive.

Implementando questi approcci, la scuola può diventare un luogo dove l’amore non è solo un sentimento, ma una pratica quotidiana che guida le relazioni e promuove la crescita personale e sociale di ogni studente.

Piccola bibliografia di approfondimento sull'educazione emotiva e l'apprendimento

Aristotele, *Retorica*, Mondadori, Milano, 2019

Chambers A., *Siamo quello che leggiamo. Crescere tra lettura e letteratura*, Equilibri. Modena, 2020 (20111)

Ferrara S., *La grande invenzione. Storia del mondo in nove scritture misteriose*, Feltrinelli, Torino, 2021 (20191)

Han B.C., *Nello sciame. Visioni del digitale*, Nottetempo, Milano, 2018 (20131)

Galimberti U., Vivarelli A., *Che tempesta! 50 emozioni raccontate ai ragazzi*, Feltrinelli 2021

Id., *L'ospite inquietante*, Feltrinelli ,2016

Id., *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli ,2021

Goleman D., *Intelligenza emotiva. Che cos’è e perché può renderci felici*, Rizzoli 1996

Marcero D., *Un barattolo di emozioni*, Terre di Mezzo, 2022

Pennac D.,. *Diario di scuola*, Feltrinelli, 2013

Pontiggia G., *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano, 2006

Rossi S., *Carezze d’ empatia in classe.50 idee per crescere insieme*, Pearson, Milano- Torino, 2020

Watt Smitt, *Atlante delle emozioni, 156 emozioni che hai provato, che non sai di aver provato, che non proverai mai*, GEDI, Roma, 2018 (20151)

Wolf Maryanne, *Lettore, vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale*, Vita e Pensiero, Milano, 2018.

Ead., *Proust e il calamaro. Storia e scienza del cervello che legge*, Vita e Pensiero, Milano, 2012 (20071)

OBIETTIVO GENERALE

- ✓ Promuovere l'autonomia, la cura di sé e dell'ambiente, la creatività, l'immaginazione, il senso critico.

DESTINATARI

- ✓ Gli alunni dei tre ordini di scuola

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
3 ANNI: -Favorire un sereno distacco dalla famiglia. -Conoscere la scuola. -Presentarsi alla sezione. -Conoscere i compagni. -Iniziare il cammino verso l'autonomia. -Conoscere le prime regole. 4 e 5 ANNI: -Riprendere i legami con la scuola e l'ambiente scolastico. -Saper accogliere i nuovi compagni. Sapersi inserire in un nuovo contesto. -Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità. Riconoscere e rispettare l'altrui identità. -Accettare e seguire delle regole comunitarie. -Imparare a tenere comportamenti adeguati ad un contesto diverso da	CLASSI PRIME: -Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. -Orientarsi nell'ambiente scolastico. -Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. -Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé all'ingresso della scuola di base. -Condividere esperienze affettive ed emotive. -Verificare i prerequisiti. -Conoscere le prime regole. -Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. -Coinvolgere la globalità dei linguaggi. -Favorire l'inclusione. CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE: -Vivere la scuola come un	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Accogliere gli alunni e i genitori. -Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni. -Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone. -Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. -Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. -Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori. -Spiegazione del regolamento d'Istituto (assenze, permessi di entrata/uscita, uso del cellulare...).

quello familiare. -Accettare e costruire nuove relazioni. -Comunicare verbalmente il proprio vissuto. - Codificare e decodificare segni grafici (regole illustrate, cartelli, indicazioni varie) -Esprimere emozioni.	ambiente favorevole. -Creare un clima positivo tra insegnanti e alunni. -Accettare norme di convivenza democratica. -Instaurare rapporti relazionali positivi sia tra pari sia con le figure adulte. -Sviluppare capacità di cooperazione. -Condividere con i compagni le proprie emozioni. -Imparare a comunicare nel gruppo classe. -Apprendere giocando e facendo insieme. -Coinvolgere la globalità dei linguaggi. -Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. -Narrare esperienze vissute seguendo un ordine temporale. -Leggere testi narrativi e comprenderne il senso globale. -Comprendere gli elementi essenziali di una storia. -Comprendere i fatti, i personaggi e i luoghi di testi narrativi ascoltati. -Produrre testi adeguati a scopi pratico-comunicativi. -Favorire l'inclusione. <i>Ogni insegnante svilupperà gli obiettivi che riterrà opportuni per la propria classe.</i>	
---	--	--

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Colloqui individuali per comunicazioni organizzative riferite all'avvio delle attività didattiche e di conoscenza reciproca e incontri presieduti dal Dirigente Scolastico di illustrazione dell'organizzazione della scuola, dei contenuti del Patto di Corresponsabilità Educativa e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

(comunicazioni all'Albo \ Sito web)

TEMPI: SETTEMBRE\OTTOBRE

MODALITÀ OPERATIVE: AVVIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA – “GIORNATA DELL’ACCOGLIENZA”

SCUOLA DELL’INFANZIA
MARTEDÌ 16 settembre 2025 “alunni 4 e 5 anni”
Plesso G. Conte: dalle ore 9.30 alle ore 13.00\13.40
Plesso G.B. Scaramella: dalle ore 9.30 alle ore 13.00\13.40
Plesso R. Scauda: dalle ore 9.30 alle ore 13.00\13.40
Plesso G.Orsi: dalle ore 9.30 alle ore 13.00\13.40
GIOVEDÌ 18 settembre 2025 “accoglienza alunni 3 anni”
Plesso G. Conte: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Plesso G.B. Scaramella: ore 10.00 alle ore 12.00
Plesso R. Scauda: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Plesso G. Orsi: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
DA LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025 ORARIO REGOLARE PER TUTTI GLI ALUNNI CON INGRESSO ORE 8.15\9.00 E USCITA ORE 13.00\13.40 (comunicazioni all’Albo \ Sito web)

SCUOLA PRIMARIA
LUNEDÌ 15 settembre 2025 “accoglienza alunni di tutte le classi”
Plesso G. Conte: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30 - classi seconde, terze, quarte e quinte. ingresso ore 10.00 e uscita ore 13.30 - classi prime.
Plesso G.B. Scaramella: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30 - classi seconde, terze, quarte e quinte. ingresso ore 10.00 e uscita ore 13.30 - classi prime.

Plesso G. Orsi: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30 - **classi seconde, terze, quarte e quinte.**
ingresso ore 10.00 e uscita ore 13.30 - **classi prime.**

Plesso R. Scauda: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30 - **classi seconde, terze, quarte e quinte.**
ingresso ore 10.00 e uscita ore 13.30 - **classi prime.**

DA MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2025 ORARIO REGOLARE PER TUTTE LE CLASSI CON INGRESSO ORE 8.30 E USCITA ORE 13.30

(comunicazioni all'Albo \ Sito web)

“ LA SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA “

Plesso G. B. Scaramella: MARTEDÌ 23 SETTEMBRE alle ore 10.00

Plesso G. Orsi: MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE alle ore 10.00

Plesso G. Conte: GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE alle ore 10.00

Plesso R. Scauda: VENERDÌ 26 SETTEMBRE alle ore 10.00

SEGUIRA' LOCANDINA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LUNEDÌ 15 settembre 2025 “accoglienza alunni di tutte le classi”

CLASSI SECONDE E TERZE - Ingresso ore 8.00 e uscita ore 14.00

CLASSI PRIME - Ingresso ore 9.00 e uscita ore 14.00

DA MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2025 ORARIO REGOLARE PER TUTTE LE CLASSI CON INGRESSO ORE 8.00 E USCITA ORE 14.00

(comunicazioni all'Albo \ Sito web)

LUNEDÌ 22 settembre 2025 ALLE ORE 10.00 “FESTA DELL'ACCOGLIENZA – CLASSI PRIME”

SEGUIRA' LOCANDINA

MODALITÀ ORGANIZZATIVE: LE ATTIVITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'accoglienza nella scuola dell'infanzia è un momento importante e lo è ancora di più in questo periodo storico. Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a Scuola dei "nuovi iscritti", ma anche il rientro per gli alunni già frequentanti, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezze e significati ma anche di ansie per il distacco. Proprio per questo dobbiamo prestare più attenzione al tempo dell'accoglienza prevedendo percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova Scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Si prevede, pertanto, una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere alle esigenze di ciascun bambino. Ricordiamo però che l'accoglienza non è un momento di passaggio e neppure una strategia mirata verso i nuovi arrivati. L'atteggiamento accogliente deve protrarsi nel tempo, deve costituire un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini.

Il Progetto Accoglienza avrà come filo conduttore comune ai tre ordini di scuola **"L'INTELLIGENZA EMOTIVA"** intesa come sapienza del cuore nell'accezione di **"amore inteso come cura"**.

Gli alunni delle **sezioni dei 4\5 anni**, già frequentanti e nuovi iscritti, saranno accolti all'ingresso principale, nell'atrio e/o nel cortile della scuola, dove troveranno postazioni stabilite, dal Dirigente Scolastico e dalle docenti, che successivamente, dopo la foto ricordo, lo svolgimento di attività e il taglio del nastro, li condurranno nelle rispettive sezioni, inaugurando così la **RI-PARTENZA** di un nuovo anno scolastico.

I bambini saranno impegnati in un percorso laboratoriale a tema dal titolo **"In viaggio... nei SENTIMENTI"** e svolgeranno le seguenti attività:

- ✓ espressivo-manipolative;
- ✓ grafico-pittoriche;
- ✓ musicali;
- ✓ giochi psicomotori sulle emozioni.

Gli **alunni di 3 anni**, nuovi iscritti, saranno accompagnati da un solo genitore e accolti dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle sezioni di appartenenza, dagli alunni di 4 e 5 anni nel cortile e/o atrio della Scuola.

Tale momento sarà allietato da allegre canzoni, balli, attività laboratoriali a tema:

- ✓ di pittura verticale e altre tecniche grafico-pittoriche;
- ✓ di percorsi di psicomotricità sulle emozioni;
- ✓ di attività espressivo-manipolative.

Successivamente genitori e alunni si avvieranno all'ingresso per una foto ricordo e il taglio del nastro. Infine, a guidare tutti i bambini in questo emozionante e fantastico viaggio sarà la storia-stimolo **"JAN, IL BAMBINO NELLA BOLLA"**.

Al termine delle attività, ogni alunno, in ricordo della giornata dell'accoglienza, riceverà in dono un simbolo\lavoretto a tema.

SCUOLA PRIMARIA

L'inizio di un nuovo ciclo scolastico, in qualunque ordine, per gli alunni è una nuova partenza, alla quale arrivano con un bagaglio di esperienze e competenze già formate negli anni precedenti. Durante le prime settimane di scuola gli alunni iniziano a liberare un flusso di emozioni, idee, aspettative e informazioni che esprimono la loro identità e raccontano la loro storia. Si tratta di un patrimonio prezioso che noi insegnanti abbiamo il dovere di raccogliere e di valorizzare, costruendo per loro un nuovo contesto di apprendimento che tenga conto di tutte le loro risorse individuali.

Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

L'accoglienza deve quindi tradursi in un **progetto educativo e didattico** che metta al centro la specificità della classe e dei singoli con le sue esigenze formative e le sue potenzialità.

Il Progetto Accoglienza avrà come filo conduttore, comune ai tre ordini di scuola, **"L'INTELLIGENZA EMOTIVA"** intesa come sapienza del cuore nell'accezione di **"amore inteso come cura"**.

Pertanto è importante considerare **l'Intelligenza Emotiva come un'occasione per ampliare** il ruolo della Scuola: la didattica delle emozioni pone la massima attenzione allo spazio interiore e alla formazione di essere umani completi in un clima di autenticità e di comprensione empatica.

Nella scuola primaria **"L'INTELLIGENZA EMOTIVA"** assumerà significati diversi a seconda delle attività educative e didattiche programmate per classi parallele.

Gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte di scuola primaria saranno accolti nel cortile della scuola, dove troveranno postazioni stabilite, dal Dirigente Scolastico e dalle docenti, che successivamente li condurranno nelle rispettive aule, inaugurando così **LA RI-PARTENZA** di un nuovo ed emozionante anno scolastico e saranno, inoltre, impegnati in attività laboratoriali a tema.

Gli alunni delle classi prime, accompagnati da un solo genitore, saranno accolti dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle classi di appartenenza e dagli alunni delle classi quinte nel cortile della scuola.

Il momento dell'accoglienza sarà allietato dal sottofondo di brani musicali a tema e da una foto ricordo di questa emozionante giornata.

Infine ci sarà il taglio del nastro ad inaugurare l'avvio del nuovo anno scolastico.

Al termine delle attività, ogni alunno in ricordo della Giornata dell'Accoglienza riceverà in dono un simbolo\lavoretto a tema **"il kit della CURA"**

Seguirà la **"SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA"** come da cronoprogramma.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La progettazione di accoglienza del nostro Istituto "Falcone Scauda" quest'anno ha per titolo: **"EduchiAMO il CUORE"**.

Il viaggio riprende dalla conoscenza, avvenuta nello scorso anno scolastico, delle "emozioni", sensazioni immediate ed intense, per continuare con i "sentimenti", ponte tra emozione e pensiero che consente di entrare in relazione con l'altro.

La comunità scolastica è chiamata ad un coinvolgimento diretto nell'educazione emozionale dei ragazzi e non può sottrarsi all'impegno di insegnare loro a :

- **riconoscere emozioni e sentimenti;**
- **saperli esprimere;**
- **prendersene cura.**

Il cuore in classe: ATTIVITA'

1. L'appello: "Il filo...conduttore

Il primo giorno di scuola inizia con un **appello speciale** sulle note di *"E ti vengo a cercare"* di Battiato. I ragazzi lo vivranno come un gioco, ma consentirà ai docenti di iniziare a "legare" con gli alunni. Le regole sono semplici. Due docenti della classe si posizioneranno ai due capi di un nastro colorato e lo tenderanno (ad ogni classe sarà assegnato un nastro di un determinato colore). Quando l'allievo sentirà pronunciare il proprio nome, oltre che segnalare la presenza, si muoverà dal suo posto per andare ad aggrapparsi al "filo conduttore"; al termine dell'appello gli alunni della classe posizionati uno dietro l'altro, ma legati allo stesso nastro, faranno una foto di classe, in seguito entreranno a scuola. Da questo momento in poi si procederà *insieme* per iniziare a tessere la trama delle relazioni positive.

2. L'Abecedario dei sentimenti.

Ognuna delle 16 classi della scuola secondaria troverà in classe una card su cui è indicata una lettera dell'alfabeto; ogni classe lavorerà sulla suddetta card, scegliendo, illustrando ed approfondendo con i docenti un sentimento che abbia come iniziale la lettera assegnata. Solo durante la festa dell'accoglienza sarà resa nota la frase che ci accompagnerà durante tutto l'anno: "EduchiAMO il Cuore".

3. Lo Specchio dei sentimenti

Questa attività aiuta gli studenti a riconoscere e dare un nome ai loro sentimenti in modo creativo. Ad ogni studente sarà chiesto di dividere un foglio in quattro quadranti. In ogni quadrante dovranno disegnare un simbolo, un'immagine o un colore che rappresenti un sentimento che provano in questi primi giorni di scuola. Ad esempio: un sentimento positivo, un sentimento che li rende incerti, uno che non hanno mai provato e uno che sperano di conoscere durante l'anno. Una volta terminati i disegni, chi lo desidera potrà condividere il proprio lavoro e spiegare le scelte fatte. Questo momento di condivisione può essere un modo per scoprire che molti sentimenti sono comuni e per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

4. Il codice della CURA

Non esiste cura senza relazione e non esiste relazione che non sia connotata dalla cura dell'altro. Gli alunni, con l'aiuto dei docenti, stilano ed imparano il "Codice della CURA".

- **Mi prendo cura di me stesso:** riconosco le mie emozioni, i miei bisogni e cerco di

esprimerli in modo rispettoso.

- **Mi prendo cura del mio corpo:** riposo, mangio sano e rispetto i miei tempi.
- **Mi prendo cura dei compagni:** accolgo le differenze, non giudico, non escludo, uso parole gentili, evitando offese e prese in giro.
- **Mi prendo cura del dirigente, dei docenti e dei collaboratori:** ascolto, collaboro, riconosco il loro impegno nel guidarci e nel rendere accogliente l'ambiente in cui mi formo.
- **Mi prendo cura della mia scuola:** uso con cura materiali e spazi comuni, collaborando a mantenere pulita l'aula.
- **Mi prendo cura dell'ambiente:** adotto comportamenti responsabili che salvaguardino l'ambiente.
- **La cura è sempre un movimento dell'amore e l'amore è in grado di fare la differenza.**

5. **La catena dell'empatia.** Su un anello di carta ogni studente scrive un gesto gentile che potrebbe fare per aiutare un compagno che si sente triste/spaventato. Gli anelli vengono uniti per formare la catena dell'empatia. La catena può essere posizionata in classe come promemoria dell'importanza dell'aiuto reciproco.

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE

- ☐ Presentazione del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
- ☐ Presentazione da parte di ciascun docente della propria disciplina (obiettivi, metodi, strumenti, contenuti, criteri di valutazione, ...)

Visione film sui sentimenti (alcuni suggerimenti)

Coco – un film d'animazione, prodotto da Pixar Animation Studios, in co-produzione con Walt Disney incentrato sull'amore familiare. Miguel, un giovanissimo aspirante musicista, intraprende un viaggio verso la terra dei propri antenati per scoprire i misteri nascosti dietro i racconti e le tradizioni di famiglia.

La ricerca della felicità (classi terze) un film del 2006 diretto da Gabriele Muccino, diventato un film emblematico che racconta il profondo amore genitoriale e che lancia un messaggio di speranza e resilienza.

Soul un film d'animazione, prodotto da Pixar Animation Studios, in co-produzione con Walt Disney che indaga nell'animo umano e cerca di raccontare perché ogni essere umano è unico.

I docenti avranno cura di sceglierne uno tra questi o altri di loro gradimento da proiettare nel mese di settembre. Qualche altro film, se si ritiene opportuno potrà essere proiettato nel corso dell'anno.

Seguirà la "SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA" come da cronoprogramma.

SPAZI E STRUMENTI

Aule, sezioni, atri, spazi esterni.
Materiale strutturato e non.

METODOLOGIA

Le attività avranno lo scopo di motivare gli alunni e saranno mirate a far emergere in ognuno abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Particolare attenzione verrà posta nell'organizzazione dello spazio aula al fine di:

- favorire soprattutto inizialmente una situazione di riconoscimento e rassicurazione (valenza emotiva)
- favorire attività di sperimentazione delle proprie competenze (valenza cognitiva)

VERIFICA E VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservazione occasionale e sistematica.
- L'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

SCUOLA PRIMARIA

Le verifiche mireranno a rilevare relativamente agli alunni:

- il grado di partecipazione e di interesse.
- il grado di autonomia.
- la maturazione di competenze, abilità e conoscenze.
- l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Le verifiche mireranno a rilevare relativamente agli alunni:

- il grado di partecipazione e di interesse.
- il grado di autonomia.
- la maturazione di competenze, abilità e conoscenze.

- l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

“Abbiamo due menti, una che pensa, l'altra che sente. Queste due modalità della conoscenza, così fondamentalmente diverse, interagiscono per costruire la nostra vita mentale.”

Daniel Goleman

Torre del Greco, 12 settembre 2025

I docenti dell' ICS G. Falcone - R. Scauda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Josè Abilitato

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993